

Corso di laurea in Servizio sociale/in Educatore Sociale

Titolo dell'insegnamento:	L'italiano per le professioni sociali II (Italiano II; Lingua italiana)
Anno del corso:	2° Corso di Laurea in Servizio Sociale; 3° Corso di Laurea in Educatore sociale
Semestre:	1°
Codice esame:	51026 (Italiano II); 64144 (Lingua italiana)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/01
Docente del corso:	Dott. Daniela Veronesi
Modulo:	No
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	3 (Italiano II); 5 (Lingua italiana)
Numero totale di ore lezione/ laboratorio:	24 (Italiano II); 30 (Lingua italiana)
Numero totale di ore ricevimento:	9 (Italiano II); 15 (Lingua italiana)
Orario di ricevimento:	L'orario di ricevimento sarà comunicato all'inizio del corso. La docente riceve inoltre su appuntamento.
Modalità di frequenza:	Facoltativa.
Lingua ufficiale di insegnamento:	Italiano
Corsi propedeutici:	Nessuno
Descrizione del corso:	<p>Partendo da una prospettiva pragmatica di uso del linguaggio in interazione, il corso si incentra sullo studio della comunicazione orale in ambito professionale in lingua italiana, con particolare riferimento all'ambito del lavoro sociale. Dopo aver fornito una breve introduzione ai meccanismi fondamentali della comunicazione orale, si opererà un confronto tra comunicazione ordinaria tra 'pari' e comunicazione istituzionale/asimmetrica, e si esamineranno diversi tipi di interazione parlata rilevanti per l'ambito delle professioni sociali.</p> <p>Si tratterà infine il tema della comunicazione orale in contesto professionale bi- e multilingue, esaminando le principali tecniche di facilitazione linguistica nella comunicazione nativo-non nativo.</p>
Obiettivi Formativi specifici del corso:	<p>Il corso, relativo al settore scientifico disciplinare "Glottologia e linguistica" (L-LIN 01), rientra nell'area delle attività affini e integrative del Corso di laurea. All'interno del settore disciplinare, il corso offre un'introduzione allo studio dell'italiano in ottica interazionale, orientandosi agli approcci della pragmatica del linguaggio e dell'analisi della conversazione.</p> <p>Il corso ha due obiettivi principali: 1) sviluppare la consapevolezza comunicativa dello studente in lingua italiana parlata, con particolare riferimento ai contesti istituzionali/asimmetrici nell'ambito delle professioni sociali; 2) affinare la competenza linguistico-comunicativa dello studente in lingua italiana parlata, aumentandone la padronanza nella gestione linguistica di interazioni professionali in italiano.</p>
Lista degli argomenti trattati:	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La dimensione pragmatica della comunicazione:</i> il linguaggio come azione (gli atti linguistici, il principio di cooperazione, la cortesia). • <i>L'organizzazione generale della conversazione.</i> • <i>Principali differenze tra comunicazione ordinaria (simmetrica) e asimmetrica/istituzionale (professionale).</i> • <i>La comunicazione istituzionale nel contesto del lavoro di servizio sociale:</i> il colloquio operatore-utente, le riunioni di lavoro, la comunicazione con il pubblico.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La comunicazione professionale in contesto multilingue:</i> tecniche di facilitazione della comprensione. • <i>L'intervista di ricerca</i> (formato delle domande, lessico specialistico, gestione dell'evento comunicativo).
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontale introduttive seguite da esercitazioni pratiche (analisi di pratiche linguistico-comunicative, simulazione di situazioni comunicative rilevanti) in lingua italiana. Per le esercitazioni si farà uso di molteplici media. Il corso prevede inoltre esercitazioni di raccolta e analisi di dati interazionali professionali svolte in coppia o in gruppo.
Risultati di apprendimento attesi:	<p><u>Capacità disciplinari</u> <i>Conoscenza e comprensione</i> Ci si attende che a conclusione del corso lo studente sia in grado di riconoscere le principali strutture comunicative e linguistiche della conversazione ordinaria e istituzionale in italiano, con particolare riferimento all'ambito del servizio sociale. Ci si attende inoltre che lo studente acquisisca familiarità con alcune tecniche di trascrizione della lingua parlata, funzionali all'analisi critica di eventi comunicativi professionali in italiano.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> Ci si attende che a conclusione del corso lo studente sia in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi critica di eventi comunicativi professionali in lingua italiana, comprese le proprie pratiche linguistico-comunicative, in un costante processo di valutazione e autovalutazione.</p> <p><u>Capacità trasversali/soft skills</u> <i>Autonomia di giudizio</i> A conclusione del corso ci si attende che lo studente sia in grado di valutare autonomamente e in modo sistematico alcune tipologie di comunicazione faccia-a-faccia, anche in vista di interventi migliorativi.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Ci si attende che lo studente abbia affinato le proprie abilità linguistiche e interazionali in lingua italiana con particolare riferimento all'ambito delle professioni sociali, e che sia dunque in grado di comunicare oralmente in maniera efficace e adeguata al contesto e a diversi tipi di situazione comunicativa professionale.</p> <p><i>Capacità di apprendimento</i> Il corso fornisce i principi, le metodologie e le nozioni fondamentali per affrontare consapevolmente la comunicazione parlata in ambito professionale, permettendo allo studente di aggiornarsi e approfondire autonomamente lo studio della lingua italiana e del suo uso nel contesto delle professioni sociali.</p>
Forma d'esame:	Per gli studenti del corso di Servizio Sociale (3 crediti): colloquio orale finale sui contenuti del corso, comprendente la presentazione di un lavoro individuale o di gruppo (raccolta e analisi di dati conversazionali) da concordare con la docente. Per gli studenti del corso di Educatore Sociale (5 crediti): colloquio orale finale sui contenuti del corso, ed elaborazione di una "tesina" scritta (individuale o di gruppo).
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Attribuzione di un unico voto finale. Per la prova orale (30% del voto finale) vengono considerate e valutate: conoscenza dei contenuti del corso, capacità di stabilire nessi pertinenti tra i fenomeni esaminati, capacità di analisi critica e di riflessione.

	Per la "presentazione orale" (Servizio Sociale) e la "tesina scritta" (Educatore sociale) (70% del voto finale), vengono considerate e valutate: rappresentatività/significatività dei dati raccolti, capacità di analisi critica e pertinenza dell'analisi, chiarezza argomentativa, accuratezza della trascrizione.
Bibliografia fondamentale:	Andorno, C. (2005). <i>Cos'è la pragmatica linguistica</i> , Roma, Carocci, pp. 62-75; 92-118. Fele, G. (2007), <i>L'analisi della conversazione</i> , Bologna, Il Mulino, pp. 43-70; 91-132.
Bibliografia consigliata:	Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.